



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 30/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 18/05/2022

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA QUALITA' DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DELLA CITTÀ DI MALNATE, PER IL PERIODO 2022-2025, AI SENSI DELL'ART. 3 - TQRIF, ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF

L'anno 2022 addì 18 del mese di 05 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Assente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 6, Astuti Samuele, Cambianica Simone, Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Espone l'Assessore Bernard. Direi di no, anche qui la parola al Consigliere Carlo Malnati. Prego.

CONSIGLIERE MALNATI

Allora, ARERA con la Delibera n. 15 del 2022 ha chiesto agli Enti pubblici d'individuare uno schema di qualità relativa ai servizi di igiene urbana in modo da fotografare la situazione Nazionale relativamente alla gestione dei rifiuti. Gli schemi previsti erano quattro, differenziati tra loro per la diversa incidenza di qualità tecnica e contrattuale. Il livello 1 aveva parametri minimi per entrambi i progetti. Il livello 2 aveva parametri di eccellenza dal punto di vista tecnico, i tre parametri di eccellenza contra. dal punto di vista tecnico..., il quarto... no, qui c'è qualcosa che non va... Il terzo parametro di eccellenza contrattuale. Il quarto parametro di eccellente in entrambi gli aspetti. Il concessionario interrogato a proposito, di quale schema adottare, aveva garantito il rispetto dei requisiti del livello 1. L'analisi degli uffici ha invece evidenziato come i servizi della Città di Malnate rientrano nel livello 3, cioè, di eccellenza contrattuale. L'eccellenza tecnica, in realtà, spesso raggiunta ma, in questo momento, non è possibile garantirla, in quanto, non esistono schemi di controlli efficaci che la certifichino. L'obiettivo dell'Amministrazione nel prossimo futuro, è garantire tali sistemi di controllo, per poter entrare a pieno titolo nello schema 4. Anche quest'argomento era stato affrontato e discusso nel corso della Commissione del 6 di maggio e non sembrava ci fossero particolari problemi.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Carlo Malnati. Ci sono interventi sul settimo punto? No, anche perché è molto tecnico. Allora, faccio solo una precisazione. Vedo che, nell'ordine del giorno si ha... abbiamo una proposta di deliberazione ma... sì, quindi, dappertutto risulta nell'oggetto citato due volte, abbreviazione "art." Quindi: dell'art, art 3, noi l'approviamo con un solo art. Sceglierà chi di dovere quali dei due salvare. Allora, pongo in votazione il settimo punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Legge 27.12.2017, n. 205, e nello specifico l'art. 1, comma 527, attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga », le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali ;

RILEVATO tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti come indicate nella sopra riportata normativa sono contemplate anche le definizioni dei livelli di qualità dei servizi prestati nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione degli stessi, oltre alla diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento delle attività e dei servizi a beneficio degli utenti;

ATTESO che l'art. 2, comma 461, lettera a) della Legge 244/2007, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, prevede l'obbligo per il soggetto gestore di emanare una



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

«*Carta della qualità dei servizi*», recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza;

PRESO ATTO che le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo[...]*”; sono identificati all'articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, ed attribuiti agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;

VISTA la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

VISTA inoltre la successiva Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale è stato disciplinato il Testo Unico della *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* (TQRIF), attuando l'obiettivo di *“far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica”*, che articola i seguenti obblighi di servizio per la qualità:

1 contrattuale:

Punti di contatto con l'utente
Ritiro dei rifiuti su chiamata;
Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
Gestione delle richieste attivazione, variazione e cessazione del servizio;
Gestione reclami, richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
Periodicità e modalità pagamenti;
Rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;

2 tecnica:

Continuità e regolarità del servizio;
Sicurezza del servizio.

CONSIDERATO che attualmente il servizio di Igiene Urbana comunale si avvale della tariffa puntuale ovvero corrispettiva denominata (TARIP) che nello specifico prevede un insieme di modalità ed obblighi nella gestione e realizzazione del servizio da svolgersi già in conformità ad alcune delle componenti contrattuali e tecniche previste dalla deliberazione ARERA, obblighi del Gestore che sono stati recepiti nel contratto in essere;

RILEVATO che con la medesima deliberazione n.15/2022 l'Autorità ha introdotto quattro schemi regolatori della prestazioni di qualità del servizio con una serie di obblighi, validi e minimi per tutte



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

le tipologie gestioni, al fine di garantire le prestazioni minime omogenee per l'intero territorio nazionale, inserendo queste caratteristiche nello schema 1), quali principi ai quali deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici ed in particolare con riferimento alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 relativa ai concetti di standard di qualità e quantità delle prestazioni rese dai soggetti erogatori di servizi;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”;*

ATTESO che in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione in parola entro il 31 marzo 2022 il Comune di Malnate, quale E.T.C., deve individuare lo schema regolatorio che meglio risponde alla qualità fornita dal proprio servizio ovvero deve individuare la matrice nella quale allocare la gestione di Igiene Urbana :

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;
- Schema IV: livello qualitativo avanzato.

TENUTO CONTO che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti avrà effetto a decorrere dal 01.01.2023, e che tale schema della matrice regolatoria di appartenenza potrà determinare degli oneri da inserire nella componente “CQ” del piano finanziario – PEF 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, laddove tali obblighi non siano previsti o quantificati nel Contratto e Capitolato del servizio;

RILEVATO CHE Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. n. 152/2006 art.200, comma 7, di adottare *“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”*, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE

- alla data di approvazione della presente Deliberazione il ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) è il Comune in quanto *nella Regione di appartenenza non è prevista o non è funzionante l'Autorità di ambito/bacino, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono assegnate al presente Comune;*
- le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura dell'Ente Locale non possono che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico la Giunta Comunale, che come disposto dal D. Lgs. 267/2000, art. 48 comma 2 *“[...] compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi*



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco [...]”(da adattare in base all’organo ritenuto di competenza);

RILEVATO che all’interno dell’Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA viene definito quale l’Ente Territorialmente Competente (ETC) l’Ente di governo d’Ambito, laddove costituito ed operativo, o in caso contrario, la Regione, la provincia autonoma o, come nel nostro caso, in assenza di tale costituzione, il Comune di Malnate;

VISTO che ai sensi dell’articolo 107 citato *“i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;*

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all’articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come *“la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio”;*

CONSIDERATO che l’individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all’articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 1.1.2023;

ATTESO che alla luce del nuovo disposto introdotto dall’art. 3, comma 5-quinques del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 15/2022, è stato consentito l’approvazione di regolamenti e tariffe TARI, nonché della tariffa corrispettiva, entro il 30 aprile di ciascun anno, in deroga al comma 683 dell’art. 1 della legge 147/2013, quale termine per modificare i regolamenti della Tari con effetti dal 2023 adeguando la normativa stessa alla Delibera ARERA n. 15/2022/R/Rif in argomento;

VISTO il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio, la ricognizione condotta sulla gestione del servizio e l’interlocuzione con l’attuale Gestore, dalla quale emerge che è possibile inquadrare l’Ente nello schema regolatorio 3 (livello qualitativo intermedio);

ATTESO che l’adozione degli schemi relativi al livello qualitativo deve essere recepito all’interno dei documenti del Piani Economico Finanziario TARIP 2022-2025;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2021 con la quale per i motivi esposti sopra è stato individuato quale modello applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema 3 *“livello qualitativo intermedio”;*

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che l’argomento è stato trattato nella competente Commissione Consigliare nella seduta del 06/05/2022;

VISTO lo Statuto comunale;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO il parere favorevole, espresso in data 30.03.2022 dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi e dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri astenuti: 2 Negro Stefano, Damiani Sandro.

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che gli elementi della qualità contenuti nell'attuale contratto di servizio consentono di individuare quale schema regolatorio di riferimento il livello intermedio 3) avente l'obiettivo di ottimizzare gli standard del servizio di igiene urbana favorendo l'azione dell'Amministrazione nel perseguimento degli indirizzi proposti dell'Autorità;
- 2) **DI DARE ATTO** inoltre che la scelta del sistema regolatorio della qualità in adozione, è stato individuato seguendo le indicazioni della stessa ARERA, ovvero partendo dalle condizioni ed obblighi contrattuali del contratto di gestione in essere ed in scadenza il prossimo 31.12.2022, intendendosi le condizioni contrattuali attuali quali basi sulle quali operare per l'affidamento del nuovo periodo di gestione del servizio di igiene urbana;
- 3) **DI INDIVIDUARE** nello schema 3 "livello qualitativo intermedio " come indicato dell'art. 3,1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione *per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.*, la matrice degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovrà adeguarsi il Gestore dei singoli servizi che compongono il servizio integrato gestione dei rifiuti urbani del Comune di Malnate;
- 4) **DI TRASMETTERE** al Gestore/i il presente atto affinché lo stesso possano provveda alle necessarie determinazioni degli effetti incidenti sul Piano Finanziario 2022-2025 in corso di predisposizione, sulla base della scelta operata al punto precedente;
- 5) **DI DARE ATTO** che tale schema di qualità troverà compiuta efficacia a decorrere dal 01.01.2023 e che la copertura di eventuali oneri relativi al sistema di qualità saranno individuati nella componente tariffaria CQ del PEF a decorrere da tale annualità;
- 6) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come risulta nella parte narrativa;
- 7) **DI DEMANDARE** ai Responsabili agli uffici e servizi preposti le attività inerenti l'adeguamento ed aggiornamento della carte dei servizi nonché tutte le attività di competenza ai fini all'attuazione del presente atto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri astenuti: 2 Negro Stefano, Damiani Sandro.

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA